

Esodo...

Liberi dalle passioni tristi,
Liberi per il giorno del Signore!

Catechesi per tutti 2016-2017



La vedova di Nain

Lc 7,11-17

La vedova di Nain (Lc 7,11-17)

Rassegnazione di fronte alla morte: nessuno chiede nulla.

La donna vedova è l'immagine di un'umanità senza più orizzonti.

Incrocio di due cortei:

Il corteo della vita

entra in città

guidato da Gesù

accompagnato dai discepoli

Il corteo della morte

esce dalla città

guidato da un figlio unico

accompagnato dalla madre

La vedova di Nain (Lc 7,11-17)

L'incontro avviene **sulla porta** grazie allo sguardo di Gesù: la salvezza parte dalla capacità divina di vedere e di sentire... a differenza dei falsi idoli:

«Gli idoli delle nazioni sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo. Hanno bocca e non parlano, hanno occhi e non vedono, hanno orecchi e non odono; no, non c'è respiro nella loro bocca» (Sal 135,15-17).

«Il Signore disse: Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. 8Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8).

La vedova di Nain (Lc 7,11-17)

Dio vede e soffre interiormente e per questo agisce.

Gesù dice alla donna: «*Non piangere*»!

Tocca la bara: Gesù si contamina con la morte ma trasformandola in vita: ridà il figlio alla madre.

Siamo partiti da una donna senza futuro: la salvezza è dare futuro, aprire orizzonti, accendere la speranza!

Abbiamo solo da seppellire? Assolutamente no!

C'è il sogno di Dio che ci attende!

All'interno del Pentateuco (*Torah*):

1. Genesi
2. Esodo
3. Levitico
4. Numeri
5. Deuteronomio

1. Genesi

Da Genesi 1 a Genesi 11

PREISTORIA BIBLICA

Siamo alle prese con delle pagine che segnano il frutto maturo di una riflessione che i sapienti del popolo di Dio hanno potuto mettere a fuoco in una fase ormai molto avanzata di quella che è stata una storia lunga, intensa, appassionata.

E dunque ci presentano le grandi verità teologiche che fanno da premessa a tutta la storia della salvezza:

1. La creazione da parte di Dio

2. Il peccato come rifiuto da parte dell'uomo dell'amore di Dio

3. La salvezza come volontà divina vittoriosa sul rifiuto umano

1. Genesi

Da Genesi 12

STORIA DELLA SALVEZZA

Si inizia con la **storia dei Patriarchi**, prima tappa di un lungo percorso che ci pone in contatto con delle vicende che hanno una loro collocazione nello spazio, nel tempo. Ci vengono presentati dei *personaggi concreti con il carico della loro umanità... abitati dalla fede!*

È il tempo delle promesse. *Nella storia degli uomini, irrompe l'iniziativa di Dio.* Promesse che aprono degli orizzonti, che indicano delle prospettive, che sollecitano Abramo e gli altri che verranno dopo di lui, a intraprendere un percorso.

1. Genesi

Discendenza

«Renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare» (Gen 22,17).

Una discendenza che sconfinava fino a coinvolgere l'umanità intera.

Benedizione

«In te si diranno benedette tutte le famiglie della terra» (Gen 12,3).

Una benedizione che implica un contatto di vita, una comunione con il mistero della vita. Il mistero con cui Abramo e gli altri hanno a che fare, il mistero che parla e mette in movimento: un modo nuovo di stare al mondo.

Terra

«Alla tua discendenza io darò questa terra» (Gen 12,7).

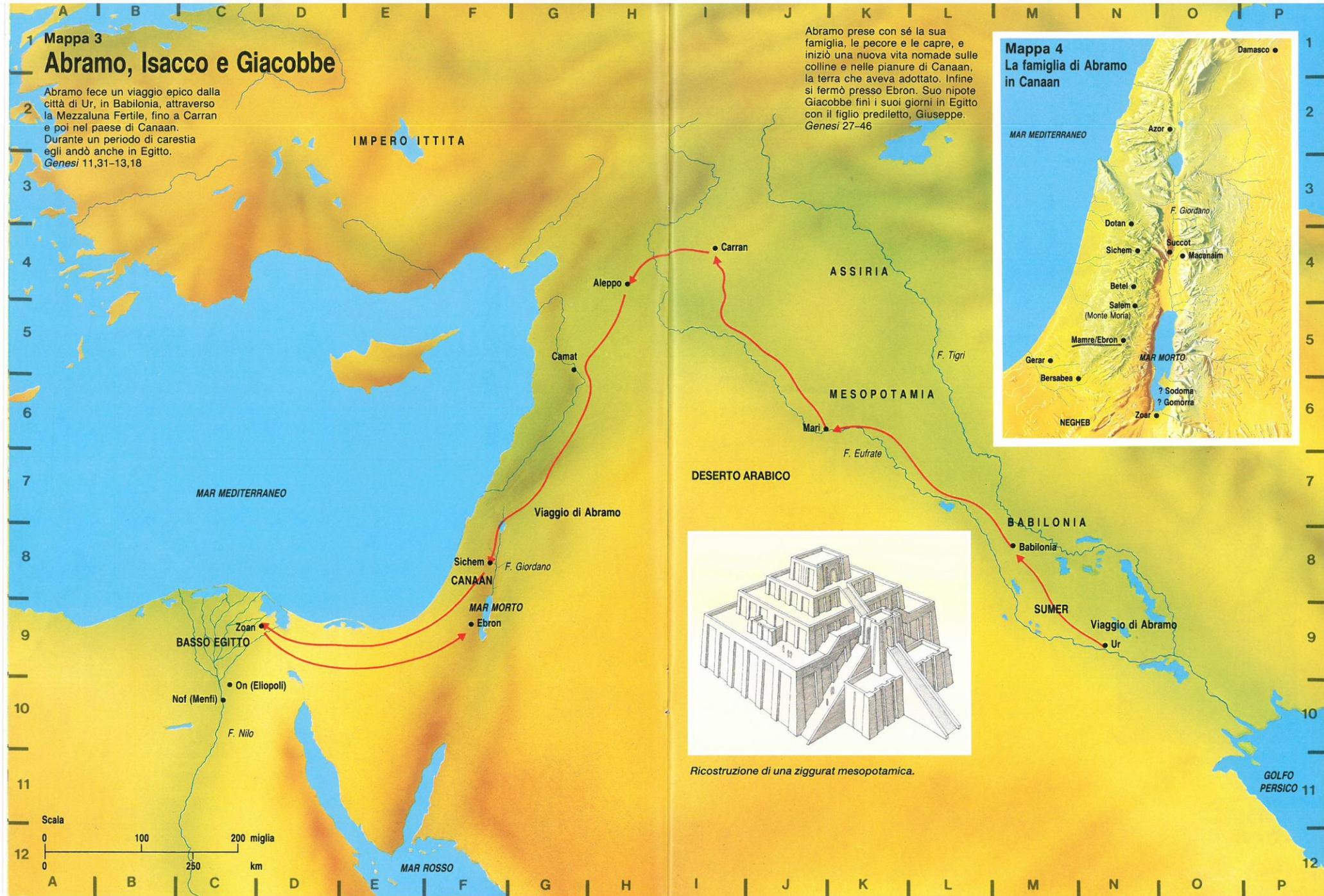
Le grandi
promesse



1 Mappa 3

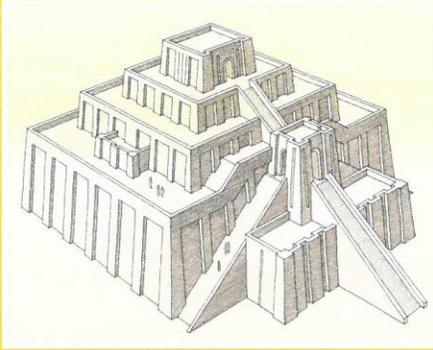
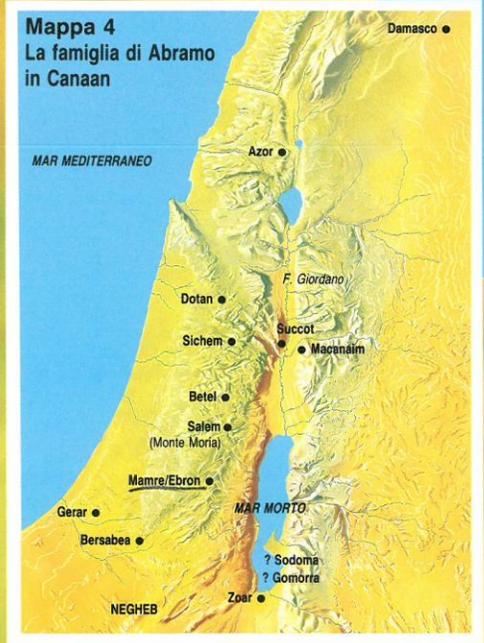
Abramo, Isacco e Giacobbe

Abramo fece un viaggio epico dalla città di Ur, in Babilonia, attraverso la Mezzaluna Fertile, fino a Carran e poi nel paese di Canaan. Durante un periodo di carestia egli andò anche in Egitto. *Genesi 11,31-13,18*



Abramo prese con sé la sua famiglia, le pecore e le capre, e iniziò una nuova vita nomade sulle colline e nelle pianure di Canaan, la terra che aveva adottato. Infine si fermò presso Ebron. Suo nipote Giacobbe finì i suoi giorni in Egitto con il figlio prediletto, Giuseppe. *Genesi 27-46*

Mappa 4 La famiglia di Abramo in Canaan



Ricostruzione di una ziggurat mesopotamica.

2. Esodo

Il libro dell'*Esodo* in ebraico si chiama *shemòt* che vuol dire «**nomi**»: il libro si apre con una serie di nomi; sono i nomi dei figli di Giacobbe trapiantati in Egitto.

Nomi che tendono alla rivelazione di un segreto: il Nome stesso di Dio.

Si passa dalle promesse al compimento! *Il compimento*

All'inizio di tutto abbiamo a che fare – per la prima volta – con una situazione che ha le caratteristiche di una promessa compiuta: una discendenza numerosa, tanto numerosa che il faraone è preoccupato!

2. Esodo

Dio ha messo in movimento persone, famiglie e tanta altra gente... tanto che alla fine del libro della Genesi si trovano in Egitto.

E adesso? Si riparte! Perché l'uscita dall'Egitto?

Il nuovo
inizio

Perché è Dio che promette ed è Dio che realizza le promesse.

La parola di Dio si realizza nel concreto degli eventi.

Dall'Egitto il popolo sarò condotto **fino al Sinai**. E qui si accamperà per un lungo periodo, raccontato dal capitolo 19 dell'Esodo fino al capitolo 10 del libro dei Numeri. In mezzo c'è il Libro del Levitico.

All'interno del Pentateuco (*Torah*):

1. Genesi

Sosta
sul
Sinai

2. Esodo 19

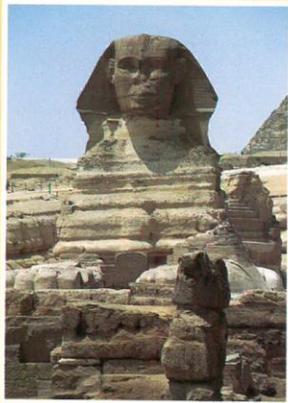
3. Levitico

4. Numeri 10

5. Deuteronomio

Mappa 5 L'esodo

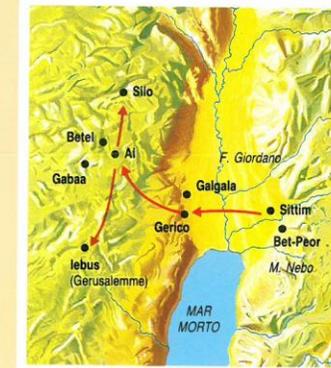
I discendenti di Abramo, gli Ebrei, rimasero in Egitto circa 400 anni, diventando schiavi degli Egiziani. Alla fine, dopo una serie di terribili eventi straordinari, Mosè li condusse fuori dell'Egitto, attraverso il Mar Rosso, e si inoltrò nel deserto. Non sappiamo con precisione quale strada prese. La mappa indica la via tradizionale, e due alternative. (Non devono aver preso la via diretta lungo la costa perché era controllata dai soldati). Al monte Sinai Mosè ricevette i dieci comandamenti.
Esodo, Numeri



Il Cairo, Egitto: La Sfinge.

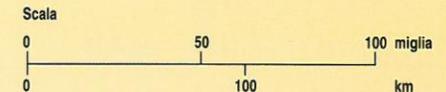


Ramses II, Faraone d'Egitto.



Mappa 6 Il passaggio del Giordano

Dopo quarant'anni nel deserto, e dopo la morte di Mosè, gli Israeliti attraversarono il fiume Giordano da Moab nella Terra Promessa.



3. Levitico

Wayqrà si dice in ebraico, e significa: «Chiamò».

A cosa? All'alleanza con Dio!

Tutto quello che avviene nel Sinai porta a compimento la seconda promessa, una benedizione. Un'intimità di vita, una comunione di vita, un'intesa intima, una vicinanza per cui «in te la benedizione»: la potenza della vita di Dio. Questa è l'Alleanza!

4. Numeri

Tutt'intorno c'è deserto! Tant'è vero che questo è il titolo in ebraico del Libro dei Numeri, *bemidbàr*, «nel deserto».

Alla fine di questo libro si arriva alla soglia della terra promessa. Il popolo è accampato sulla soglia della terra. E qui Mosè sviluppa in pienezza la sua attività di catechista.

5. Deuteronomio

Il Libro del Deuteronomio, in ebraico *devarim*, «parole», riporta i discorsi di Mosè.

Mosè sulla soglia della terra, prima di entrare, si rivolge al popolo e trasmette tutto l'insegnamento di cui il popolo ha bisogno in vista di quello che sarà l'ingresso nella terra promessa.

Mosè, rileggendo tutto ciò che è avvenuto, ribadisce il valore permanente dell'alleanza sancita sul Sinai: essa non è una reliquia del passato, è un dono sempre attuale, in grado d'interpretare il presente e di introdurre il futuro.

Pentateuco

Sapete che l'ingresso nella Terra Promessa non è descritto nel Pentateuco?

Mosè muore fuori della terra, prima di entrare nella terra promessa. L'ingresso nella terra è raccontato nel libro di Giosuè.

L'ingresso nella terra sta fuori.

Dobbiamo continuamente uscire per raggiungerla.

Siamo disposti a farlo?

Struttura del libro dell'ESODO

Il Libro dell'Esodo si divide in tre parti:

1-15,21: **LA LIBERAZIONE DALL'EGITTO**

15,22-18: **IL CAMMINO NEL DESERTO**

19-40: **L'ALLEANZA SUL SINAI**

Scopo del libro dell'ESODO

Il libro dell'Esodo ci racconta la salvezza operata da Dio:

1. È un evento di liberazione... dalle passioni tristi
2. Vuole realizzare un rapporto stabile di comunione tra Dio, che è il Santo, e il popolo accampato che poi proseguirà il suo viaggio nel mondo e nella storia... finalmente libero per raggiungere il giorno senza tramonto, il giorno del Signore!